

Con il 2001 è terminato il progetto di Accompagnamento alla Progettazione cofinanziato dalla UE con fondi FSE per la realizzazione di attività di assistenza tecnica ad aspiranti imprenditori.

La società ha realizzato in intesa con ISVOR\_FIAT una nuova edizione del programma sperimentale di formazione ai fini della valutazione delle fattibilità delle loro iniziative.

### **Systema BIC Basilicata S.c.p.A**

L'attività svolta nel 2001 è stata caratterizzata dallo sviluppo dell'economia territoriale operando come centro di servizi integrati alle PMI.

Ha rafforzato inoltre la propria strategia di supporto e sostegno tecnico alle Pubbliche Amministrazioni e agli enti territoriali ponendosi come interlocutore all'attivazione del programma per la Val D'Agri e il progetto di gemellaggio Italia Ungheria, nella quale la Società è stata scelta quale mandated body della Regione Basilicata.

La società ha collaborato con le amministrazioni locali per iniziative finalizzate al supporto tecnico nelle strategie di sviluppo del territorio.

Pur avendo limitato l'attività progettuale che più di ogni altra si basa sul sistema delle partnership, la società ha continuato a coltivare una serie di collaborazioni con enti a livello nazionale quali l'ENEA, ECOSFERA ed ISFOA, COVALTUR, CST, APT Basilicata ed altri.

Nel 2001 ha portato a conclusione la gran parte delle attività di tutoraggio conseguenti al finanziamento di progetti d'impresa ai sensi della L. 608/96.

### **Regione Sicilia**

Sviluppo Italia è presente sul territorio siciliano con le seguenti società funzionali:

- Sviluppo Italia Sicilia S.p.A.
- Bic Sicilia S.p.A.

I principali dati al 31.12.2001 delle società sono riepilogati nella seguente tabella:

	<b>Totale Attivo</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Valore Produzione</b>	<b>Risultato</b>	<b>Totale Addetti</b>
Svil. Italia Sicilia	4.254	2.058	5.173	57	20
BIC Sicilia	38.923	9.772	2.568	-274	5

L'attività svolta nel 2001 sul territorio è così sintetizzabile:

#### **Sviluppo Italia Sicilia S.p.A.**

La Società costituita nel settembre del 2000, ha iniziato nel corso del 2001, la sua attività, impegnandosi a consolidare la propria presenza attraverso l'attivazione di uffici territoriali, erogando servizi di informazione e orientamento alla creazione di impresa e animazione territoriale, finalizzati alla diffusione e alla conoscenza degli strumenti per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità.

Le attività svolte nel 2001, a seguito di una convenzione stipulata con la capogruppo, hanno riguardato essenzialmente la fornitura di servizi di promozione e di istruttoria per la selezione delle domande di ammissione alle leggi agevolative.

Inoltre sono state firmate delle convenzioni con gli Enti locali, quale soggetto attuatore di progetti e programmi comunitari.

#### **BIC Sicilia S.p.A.**

Anche nel corso dell'anno 2001 l'incubatore di Catania ha mantenuto l'obiettivo della completa saturazione.

L'attività di monitoraggio delle iniziative finanziate dalla Sovvenzione Globale QCS 94-99 è proseguita nel corso di tutto l'esercizio 2001. Alla data del 31.12.01 tutti i progetti approvati ed impegnati sono stati liquidati.

Si è chiuso nel 2001 con la rendicontazione il progetto I.DO.LA – Imprese donne e lavoro con uno stralcio di oltre 150 milioni di lire di costi rendicontati, ritenuti inammissibili, che hanno influenzato negativamente il risultato d'esercizio.

### Regione Sardegna

Sviluppo Italia è presente in Sardegna con le seguenti società funzionali:

- Sviluppo Italia Sardegna S.p.A.
- CISI Sardegna S.c.p.A.

I principali dati al 31.12.2001 delle società sono riepilogati nella seguente tabella:

	<b>Totale Attivo</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Valore Produzione</b>	<b>risultato</b>	<b>Totale Addetti</b>
Svil. Italia Sardegna	2.343	1.996	1.026	18	7
CISI Sardegna	2.367	1.026	-	20	-

L'attività svolta nel 2001 sul territorio è così sintetizzabile:

#### **Sviluppo Italia Sardegna S.p.A.**

La Società costituita nel settembre del 2000, ha iniziato nel corso del 2001 attività nuove sul territorio impegnandosi a promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditoria, attrarre investimenti e sviluppare la domanda di innovazione sul territorio e supportare le amministrazioni locali.

Nel corso del 2001 l'attività prevalente della Società ha riguardato la gestione delle misure a favore dell'autoimpiego e della creazione di impresa, a seguito di una convenzione con la Capogruppo Sviluppo Italia.

Tali attività hanno rappresentato per il 2001 il 90% circa del fatturato.

**CISI Sardegna S.c.p.A.**

L'anno 2001 è stato caratterizzato dal perfezionamento dell'iter per l'acquisto del terreno dal Consorzio ASI di Porto Torres, finalizzato alla realizzazione di un incubatore.

Nella regione è previsto anche la costruzione di un secondo incubatore la cui ubicazione definitiva non è stata ancora stabilita.

**Regione Abruzzo**

Sviluppo Italia è presente sul territorio abruzzese con le seguenti società funzionali:

- Sviluppo Italia Abruzzo S.p.A.
- CISI Abruzzo S.p.A.

I principali dati al 31.12.2001 delle società sono riepilogati nella seguente tabella:

	<b>Totale</b>	<b>Patrimonio</b>	<b>Valore</b>	<b>risultato</b>	<b>Totale</b>
	<b>Attivo</b>	<b>Netto</b>	<b>Produzione</b>		<b>Addetti</b>
Svil. Italia Abruzzo	2.902	2.160	1.308	-52	6
CISI Abruzzo	22.613	10.064	4.624	-291	11

L'attività svolta nel 2001 sul territorio è così sintetizzabile:

**Sviluppo Italia Abruzzo S.p.A.**

La Società, per effetto della fusione per incorporazione con la Società Abruzzese per l'Imprenditorialità Giovanile, ha gestito le attività relative alle leggi di creazione di impresa e lavoro autonomo.

Nel corso dell'anno 2001 è stata incrementata e consolidata l'attività istituzionale, continuando ad operare nel settore dei servizi alle imprese e, in particolare, nella promozione e gestione degli strumenti legislativi finalizzati alla creazione di impresa e di lavoro autonomo nell'ambito della regione nonché dell'Umbria e delle Marche con le basi territoriali di Ancona e Pescara.

### **CISI Abruzzo S.p.A.**

Nell'anno 2001 la Società ha proseguito l'attività di incubatore di imprese occupando in termini di spazi circa l'85% dei moduli disponibili.

E' stato completato nel corso dell'esercizio l'incubatore di Sulmona, che è disponibile per l'inizio delle attività, e sono stati avviati i lavori di costruzione per quello di Avezzano che dovrebbero concludersi nel 2003.

La Società ha proseguito la sua attività di erogazione di servizi di assistenza e consulenza a favore delle PMI, in particolare ha curato la progettazione di piani di impresa a valere su leggi agevolative regionali, sono stati inoltre attuati 11 corsi di formazione finanziati con fondi FSE.

### **Regione Molise**

Sviluppo Italia è presente sul territorio molisano con le seguenti società funzionali:

- Sviluppo Italia Molise S.p.A.
- CISI Molise S.p.A.

	<b>Totale</b>	<b>Patrimonio</b>	<b>Valore</b>	<b>risultato</b>	<b>Totale</b>
	<b>Attivo</b>	<b>Netto</b>	<b>Produzione</b>		<b>Addetti</b>
Svil. Italia Molise	2.357	2.073	787	3	4
CISI Molise	12.535	11.054	1.774	29	3

L'attività svolta nel 2001 sul territorio è così sintetizzabile:

**Sviluppo Italia Molise S.p.A.**

La società, per effetto della fusione per incorporazione della Società Molisana per l'Imprenditorialità Giovanile, ha gestito le attività relative alle leggi di creazione d'impresa giovanile e lavoro autonomo.

La Società nel corso dell'esercizio si è occupata principalmente, della gestione delle leggi sull'Autoimpiego e sull'Autoimprenditorialità nell'ambito del territorio.

Nel 2001 si è conclusa l'attività di coordinamento del Programma di Marketing Territoriale per l'attrazione di investimenti nella Regione, le fasi principali sono state: mappatura di tutte le aree industriali e degli insediamenti produttivi presenti nel territorio; attività di comunicazione; attività di accompagnamento nella progettazione e di un centro di raccordo regionale. E' stato realizzato un piano di fattibilità per la costituzione di un'Agenzia di sviluppo in provincia di Isernia.

**CISI Molise S.p.A.**

L'attività insediativa nell'anno 2001 ha prodotto buoni risultati; complessivamente lo spazio occupato attualmente è al 92% con circa 431 posti di lavoro.

Il CISI nel 2001 ha realizzato corsi di formazione per operatori turistici per conto dell'IMFAP ed ha svolto attività di consulenza alle PMI per l'attivazione delle leggi agevolative, allacciando, inoltre rapporti sinergici con gli enti locali e la Regione Molise per la creazione e lo sviluppo di nuove imprese.

Infine, in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Produttive della regione è stata redatta la bozza del piano industriale per la gestione di un nuovo incubatore previsto nell'ambito dell'agenda 2000-2006.

**Regione Campania**

Sviluppo Italia è presente sul territorio campano con le seguenti società funzionali:

- Sviluppo Italia Campania S.p.A.
- CISI Campania S.p.A.

I principali dati al 31.12.2001 delle suddette società sono riepilogati nella seguente tabella:

	<b>Totale</b>	<b>Patrimonio</b>	<b>Valore</b>	<b>Risultato</b>	<b>Totale</b>
	<b>Attivo</b>	<b>Netto</b>	<b>Produzione</b>		<b>Addetti</b>
Svil. Italia Campania	13.751	3.059	13.271	64	39
CISI Campania	21.849	14.992	3.450	237	9

L'attività svolta nel 2001 sul territorio è così sintetizzabile:

**Sviluppo Italia Campania S.p.A.**

La società, per effetto della fusione per incorporazione della Società Campana per l'Imprenditorialità Giovanile Srl, ha gestito le attività relative alle leggi di creazione d'impresa giovanile e lavoro autonomo.

Le attività svolte nel 2001 mediante convenzioni con enti locali coinvolti nella promozione e divulgazione degli strumenti legislativi, rappresentano la quasi totalità dell'area di business (95%).

Nel Giugno del 2001 la Società ha siglato con la regione Campania il "Progetto formazione ed autoimpiego" con un contributo di L/ML 11.288. A fronte di tale progetto sono stati contabilizzati incassi per circa 6 MLD.

Nel corso del 2001 è stato completato il progetto di sviluppo a favore dei comuni coinvolti nel Patto Territoriale per l'occupazione nell'area Nord Est della provincia di Napoli.

**CISI Campania S.p.A.**

L'attività insediativa sul territorio campano dei due Centri di Pozzuoli e Marcianise ha confermato la sostanziale saturazione degli spazi disponibili.

Sul fronte della collaborazione con gli enti locali, sono proseguiti in maniera proficua i rapporti iniziati con i comuni di Pozzuoli e Capua.

L'attività di consulenza, nel settore della finanza agevolata ha visto anche quest'anno la Società impegnata nell'elaborazione di piani di fattibilità per le PMI, mirati all'ottenimento delle agevolazioni previste dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie.

Restano confermati i risultati conseguiti per l'attività di consulenza particolarmente nel settore della diffusione delle nuove tecnologie informatiche e della promozione dei progetti di ricerca e realizzazione a favore delle PMI.

**Italia Centrale**

Sviluppo Italia è presente nell'Italia Centrale con le seguenti società funzionali:

- BIC Toscana S.p.A.
- BIC Umbria S.p.A.

I principali dati al 31.12.2001 delle suddette società sono riepilogati nella seguente tabella:

	<b>Totale Attivo</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Valore Produzione</b>	<b>Risultato</b>	<b>Totale Addetti</b>
BIC Toscana	24.411	10.903	6.033	-293	22
BIC Umbria	24.460	7.217	2.995	-258	6



L'attività svolta nel 2001 sul territorio è così sintetizzabile:

**BIC Toscana S.p.A.**

L'esercizio 2001 è stato segnato dal ritardo dei tempi di applicazione del Piano Regionale di sviluppo definito nel DOCUP (Documento Unico di Programmazione) non consentendo le azioni di sviluppo che rappresentano per la Società il naturale ambito operativo.

Si sono consolidate iniziative e azioni di cooperazione con i Paesi sud del Mediterraneo per impostare proposte per nuovi programmi di assistenza in via di approvazione.

La Società si è impegnata nel corso dell'anno a intensificare e consolidare i rapporti con le Istituzioni Regionali e locali per fornire assistenza e servizi di qualità.

E' stata ultimata la prima fase dell'investimento dell'incubatore di Venturina pari all'80% del programma.

**BIC Umbria S.p.A.**

Nell'esercizio 2001 è stata data piena attuazione al Programma per lo Sviluppo delle Aree di crisi di Terni, Narni e Spoleto, finanziato dalla legge 236/93.

Sono stati completati nel 2001 i lavori di costruzione dell'incubatore di Foligno.

La Società inoltre nel territorio del Comune di Spoleto ha avviato la costruzione di un pre - incubatore, il cui completamento è previsto entro il primo semestre 2002.

L'andamento economico dell'anno è stato influenzato dal mancato inserimento nel DOCUP 2000/2006 di contributi per servizi locali, di consulenza e di assistenza a favore delle neo imprese da insediare negli incubatori che ha determinato una contrazione della domanda di tali servizi da parte delle imprese incubate.

**Italia settentrionale**

Sviluppo Italia è presente nel nord Italia con le seguenti società controllate:

- BIC Friuli Venezia Giulia S.p.A.
- Seed S.p.A.
- BIC Liguria S.p.A.
- Società Bonifica Aree Industriali S.p.A.

I principali dati al 31.12.2001 delle suddette società sono riepilogati nella seguente tabella:

	<b>Totale</b>	<b>Patrimonio</b>	<b>Valore</b>	<b>Risultato</b>	<b>Totale</b>
	<b>Attivo</b>	<b>Netto</b>	<b>Produzione</b>		<b>Addetti</b>
BIC Friuli	16.054	9.427	2.299	-108	9
Seed	3.878	2.999	1.567	33	3
BIC Liguria	20.989	12.332	2.316	-553	14
Società Bonifiche Aree	28.645	9.797	13.545	1.178	3

L'attività svolta nel 2001 sul territorio è così sintetizzabile

**BIC Friuli Venezia Giulia S.p.A**

L'attività di gestione dei Centri d'impresa a Trieste Gorizia e Spilimbergo è proseguita intensamente e, tutti gli spazi risultano occupati da imprese.

Relativamente alla costruzione del nuovo centro di Trieste, il programma è stato pesantemente condizionato dal fallimento dell'impresa appaltatrice e da una serie di complesse revisioni del progetto originario con la conseguente sospensione dei lavori.

Oltre all'attività relativa alla gestione dei Centri d'impresa, è proseguito l'impegno per la realizzazione di un sistema regionale a rete e lo sforzo per diversificare le entrate cercando di estendere l'attività al settore della consulenza in particolare rivolta alla Pubblica Amministrazione.

**Seed S.p.A.**

Nel corso del 2001 è proseguita l'attività della società con gli enti locali consolidando il sostegno allo sviluppo regionale e all'innovazione in ambito internazionale.

Sono stati avviati nuovi progetti a valere su programmi INTERREG II A ed INTERREG III B che diverranno operativi nel corso del 2002.

In tale contesto è stato dato ampio spazio alla Cooperazione con l'Europa Centrale ed Orientale che ha visto coinvolte in particolar modo la Slovenia e la Croazia, ma che ha anche interessato l'Ungheria e l'Ucraina.

Inoltre la società ha partecipato a programmi Europei per lo sviluppo di Industrie Innovative e programmi di cooperazione nell'ambito del Bacino Mediterraneo.

Anche nell'esercizio 2001 la Seed ha proseguito nella gestione del BIC Gorizia che è stata svolta in collaborazione con la collegata BIC Friuli Venezia Giulia.

**BIC Liguria S.p.A.**

Nel corso del 2001 è stato aperto l'incubatore di La Spezia dove si sono insediate n.3 iniziative mentre altre 5 imprese sono in fase di ammissione.

Inoltre è iniziata l'attività dell'incubatore di Genova che si rivolge al settore dell'Information and Communication Technology.

La realizzazione dell'incubatore di Savona è stata caratterizzata da notevoli ritardi dovuti principalmente alla necessità di provvedere all'esecuzione di lavori imprevisi legati alla natura del terreno.

Nell'anno 2001 la Società si è altresì impegnata alla promozione degli strumenti finanziari contenuti nel DLGS 185/00.

#### **Società Bonifica Aree Industriali S.p.A.**

Nel corso del 2001 l'attività della società è stata prevalentemente dedicata alla gestione di tre progetti:

Progetto Area Centrale di Campi: tale programma ha subito uno slittamento di alcuni mesi a causa di situazioni impreviste, riguardanti l'errata manipolazione e lo smaltimento di rifiuti speciali, nonché la necessità di ulteriori opere di rinforzo e di demolizione, non previste, delle strutture fondazionali esistenti.

Progetto di adeguamento funzionale Palazzina ex spogliatoi Italsider: su tale progetto, per far fronte alle esigenze di pronto insediamento dell'utilizzatore Carige, già soggetto a sfratto e penale, sono state adottate procedure di intervento estremamente rapide che hanno consentito la consegna dell'immobile entro i termini previsti.

Progetto di recupero di Villa Imperiale e circostante Collina di Coronata: si tratta del piano di valorizzazione dell'immobile e dei terreni sulla collina tra Campi e Coronata, per favorire il rilascio della concessione edilizia relativa al progetto dell'area centrale attraverso lo spostamento a monte di parte del verde pubblico richiesto.

Qualora la proposta per la valorizzazione di Villa Imperiale e aree collinari circostanti venisse realizzata, l'iniziativa di Campi costituirebbe un esempio di trasformazione di riferimento a livello nazionale per quegli interventi finalizzati sia allo sviluppo produttivo che al miglioramento della qualità della vita.

**Società finanziarie**

Le società finanziarie includono anche la Systema Bic Basilicata, società iscritta all'elenco di cui all'art 106 del T.U.B., tuttavia, per motivi di omogeneità espositiva, le notizie su tale società sono riportate nel paragrafo relativo alle attività sul territorio.

**Investire Partecipazioni S.p.A.**

La società esercita l'attività finanziaria ai sensi dell'art 106 del T.U.B. e dal 23 aprile 2001 è stata iscritta nell'Elenco speciale degli intermediari finanziari ex art. 107.

Nel corso del 2001 è proseguita l'attività di gestione del ramo d'azienda acquistato da Itainvest (successivamente fusa in Sviluppo Italia SpA) concernente "l'attività non strategica ex Gepi S.p.A. ed ex lege 237/93 non coerente con la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 giugno 1999".

L'operazione si colloca nell'ambito del raggiungimento degli scopi indicati dai provvedimenti legislativi di riordino delle preesistenti società pubbliche di promozione ed istitutivi di Sviluppo Italia Spa. In questo quadro Sviluppo Italia nei primi mesi del 2001 ha ceduto ad Investire Partecipazioni ulteriori partecipazioni e crediti per un importo complessivo di L/ml 109.623.

Le operazioni societarie effettuate nell'esercizio riguardano: 19 acquisizioni di cui 16 relative all'acquisto delle precitate società dalla controllante Sviluppo Italia e 3 relative all'ingresso in nuove iniziative (CFM Srl; Internavi SpA; Sys SpA); 15 cessioni (di cui 6 relative a società in liquidazione alla controllata Gamma Geri ed 9 cessioni a terzi); 2 eliminazioni a seguito di cancellazione dal Registro delle Imprese di società in liquidazione.

Nel corso dell'esercizio è stata completata l'attività istruttoria relativa alla Convenzione con la Regione Piemonte per l'attivazione di un fondo chiuso d'investimento che prevede interventi partecipativi in PMI da realizzare entro il 30.9.2002 (33 mld a carico della Regione e 17 mld a

carico di Investire Partecipazioni). Le risorse del fondo risultano ad oggi completamente impegnate per l'investimento in 9 iniziative già deliberate dal CdA della società, delle quali una attuata nel 2001 (Sys SpA) ed una attuata nel febbraio 2002.

L'esercizio ha chiuso con una perdita di l/ml 12.829, rispetto ad un budget che prevedeva un modesto utile. La composizione del risultato può essere così sintetizzata (in Lire milioni):

Risultato gestione partecipazioni	-1.996
Altre spese	-12.771
Gestione finanziaria	-1.733
Oneri e Proventi straordinari	3.671
Perdita dell'esercizio	<b>-12.829</b>

Il risultato della gestione partecipazioni, malgrado i capital gain conseguiti è fortemente penalizzato dagli accantonamenti per perdite relativi ad alcune partecipate.

Si segnala che l'esposizione fidejussoria acquisita con il ramo d'azienda, si è ridotta a 116 L/ml.

La società al 31.12.2001 ha in organico 34 unità di cui 9 dirigenti.

Si segnala che Sviluppo Italia vanta un credito di L/mld 40 per un finanziamento infruttifero concesso alla controllata per fronteggiare le esigenze della società rinvenienti dai procedimenti di liquidazione di società trasferite con la cessione del ramo di azienda. Tale finanziamento sarà rimborsato alla chiusura delle procedure di liquidazione.

E' stato inoltre deliberato un ulteriore finanziamento di L/mld 90, fruttifero di interessi allo stesso tasso applicato alla cessione del ramo d'azienda (3% annuo), attivabile nel momento e nella misura in cui si evidenziasse un fabbisogno di liquidità.

Data la circostanza che, in base alle modalità con cui si è compiuto il processo di fusione, Sviluppo Italia potrebbe essere chiamata a rispondere degli oneri delle liquidazioni, si è proceduto ad acquisire la valutazione di un esperto circa la congruità delle appostazioni nei fondi rettificativi di

Investire Partecipazioni; peraltro, in considerazione dell'entità del rischio derivante da una delle partecipate in liquidazione (Ceramica Nuova d'Agostino S.p.A.) si è verificata la capienza del fondo rischi proprio di Sviluppo Italia (*avanzo di fusione*) a coprire anche tale specifico rischio.

### **Consorzio Garanzia Promozione Imprese S.c.r.l.**

Anche nell'esercizio 2001 l'attività ha risentito delle problematiche connesse al più ampio progetto di razionalizzazione degli incubatori di impresa presenti sul territorio, che sono l'attuale riferimento del Consorzio. Tale progetto dovrebbe comprendere anche una ridefinizione della missione del Consorzio stesso. La situazione di incertezza ha determinato un rallentamento dell'attività promozionale verso la rete dei Bic-Cisi che fa registrare una flessione degli impieghi rispetto all'esercizio precedente.

Al 31.12.2001 i fondi rischi, al netto del fondo rischi per garanzie prestate, risultano avere una consistenza di 31 l/mld di cui 16 l/mld di fondi FESR e 15 l/mld di fondi ex L. 67/88 e L.181/89, mentre è programmata, per il prossimo esercizio, la costituzione di ulteriori fondi rischi per 5,4 l/mld a valere sulla legge 67/88 in Sardegna e relativamente alla regione Basilicata.

Gli affidamenti complessivi in essere al 31.12.2001 risultano pari a 38.2 l/mld, mentre gli affidamenti complessivi deliberati dalla costituzione del Consorzio sono di 64.8 l/mld.

### **Società Immobiliari**

Sviluppo Italia è presente nel settore immobiliare, attraverso le seguenti società controllate:

- Sviluppo Turistico per Metaponto S.p.A.
- Società Alberghiera Porto D'Orra - S.A.P.O. S.p.A.
- Residence Costa Verde S.r.l.
- Costa di Simeri S.p.A.
- Torre d'Otranto S.p.A.

I principali dati al 31.12.2001 delle suddette società sono riepilogati nella seguente tabella:

	<b>Totale</b>	<b>Patrimonio</b>	<b>Valore</b>	<b>Risultato</b>	<b>Totale</b>
	<b>Attivo</b>	<b>Netto</b>	<b>Produzione</b>		<b>Addetti</b>
Svil. Tur. per Metaponto	44.045	43.002	3.884	-280	-
S.A.P.O.	22.246	16.338	1.968	276	-
Residence Costa Verde	14.128	13.633	894	-96	-
Costa di Simeri	20.505	9.642	670	-835	-
Torre d'Otranto	20.085	12.909	1.984	176	-

L'attività svolta nel 2001 è così sintetizzabile:

#### **Sviluppo Turistico per Metaponto S.p.A.**

La società possiede un villaggio turistico in Località San Basilio a Mare, inserito nel comprensorio di Pisticci (Matera), gestito dal Club Mediterranée in forza di un contratto di locazione della durata di 9 anni rinnovabili.

La situazione aziendale, nonostante la perdita dell'esercizio dovuta al consistente carico degli ammortamenti, si presenta comunque solida sotto il profilo patrimoniale e sotto il profilo finanziario in quanto le entrate consentono ormai di pagare le spese di gestione e le rate del prestito, che sarà rimborsato entro il primo semestre del 2003, rendendo libere risorse finanziarie per avviare un programma di miglioramento ed ampliamento del villaggio.

#### **Società Alberghiera Porto D'Orra - S.A.P.O. S.p.A.**

L'attività della società è costituita dall'investimento in un Villaggio Turistico inserito nel comprensorio di Simeri Crichi (Catanzaro), concesso in affitto d'azienda alla Valtur S.p.A. con un contratto - che prevede a carico della società ammortamenti e manutenzioni straordinarie per i soli immobili e parte degli impianti specifici.

Nel corso del 2001 la Valtur ha incassato il contributo POP dalla Regione Calabria, che dovrà essere girato alla società a titolo di incremento canoni.